



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile	
Settore :	SETTORE SERVIZI EDUCATIVI - SPORT - CULTURA E TURISMO
Servizio :	Servi Educativi e Scolatici

Numero	Data
2109	24-09-2026

OGGETTO:	CONTRIBUTI REGIONALI BUONI SCUOLA 2026 FINALIZZATI A SOSTENERE LE FAMIGLIE CON BAMBINE/I CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE: APPROVAZIONE ELENCO RICHIEDENTI IN POSSESSO DEI REQUISITI.
-----------------	--

Proposta n. **2300** del **23-09-2026**

Ai sensi dell art. 5 comma 6 del Regolamento sull organizzazione dei controlli interni il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

La presente Determinazione Non Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
IL DIRIGENTE

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell art. 3-bis del CAD

LA DIRIGENTE

Visto il Decreto del Sindaco n. 143 del 16/10/2025, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Servizi Educativi e Scolastici, Sport, Cultura e Turismo;

Premesso che:

- il Comune di Massa, in attuazione delle direttive emanate dalla Regione Toscana, ha inteso promuovere e sostenere le famiglie delle/dei bambine/i frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie private del territorio (3-6 anni), attraverso un progetto finalizzato all'applicazione di uno sconto, fino ad un massimo di 500,00 euro a bambino per l'a.s. 2026/2027, a copertura parziale o totale delle spese sostenute per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune di Massa;
- l'avviso pubblico regionale è promosso nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei Giovani e che i Buoni Scuola 2026 sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e sono assegnati ai Comuni secondo le modalità stabilite dalla Regione Toscana fino ad esaurimento risorse;

Visti:

- la Legge n. 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento e formazione professionale e lavoro" e successive modificazioni;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" e successive modificazioni, in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico regionale volto a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambine/i che frequentano le scuole dell'infanzia Paritarie – Bando Buoni Scuola 2026;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 successivamente modificato con D.D.R. 14880/2026 avente per oggetto "Avviso Pubblico Regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – Bando Buoni scuola anno 2026";

Richiamati:

- il Regolamento Comunale per il diritto allo Studio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 90 del 14/05/2019 ed in particolare l'art. 24, comma 6, che prevede che *"Il Comune può sostenere le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'Infanzia Private Paritarie, applicando le norme e le modalità stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti e nei limiti delle risorse ministeriali e/o regionali e/o con eventuali risorse proprie"*;
- la delibera di Giunta Comunale n. 311 del 01/9/2026 avente per oggetto "Partecipazione avviso pubblico regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie - bando buoni scuola anno 2026 - atto di indirizzo";
- la determinazione dirigenziale n. 1974 del 03/09/2026 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali buoni scuola 2026 finalizzati al sostegno

alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni) anno scolastico 2026/2027”;

Atteso che:

- i soggetti destinatari dei Buoni Scuola regionali sono i bambini e le bambine (3-6 anni) residenti in un Comune della Toscana, che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata sita nel territorio comunale di riferimento, che comporta il pagamento di una tariffa/retta per l'a.s. 2026/2027 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata. La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni. Detti contributi sono finalizzati alla riduzione, alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili.
- i contributi regionali Buoni Scuola 2026/2027 sono finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dai soggetti beneficiari per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie e sono assegnati direttamente alle scuole dell'Infanzia Paritarie Private secondo le seguenti modalità, stabilite dalla Regione Toscana, fino ad esaurimento risorse:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo pari ad € 500,00 a bambina/o, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari od in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido preadottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate alle Scuole Paritarie e Private ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00 a bambina/o;
- un contributo massimo di € 500,00 a bambina/o.

Il contributo Buono Scuola 2026 è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500,00€ per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari od in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido preadottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500,00 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a € 18.000,00;
- fino ad un massimo di € 350,00 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra € 18.000,01 e € 24.000,00;
- fino ad un massimo di € 200,00 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra € 24.000,01 ed € 30.000,00;

Le mensilità per le quali sarà possibile chiedere il contributo regionale una tantum sono quelle da Novembre 2026 a Giugno 2027. Il contributo regionale non può essere assegnato per i mesi Luglio e Agosto 2027.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana un'apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi al contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Viste le domande per l'assegnazione del contributo Buoni Scuola 2026, pari a n. 107 domande, pervenute al Comune di Massa entro i termini fissati mediante la procedura on line sul Sito istituzionale del Comune di Massa, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso Pubblico;

Precisato che le amministrazioni comunali per poter accedere alle risorse regionali devono istruire le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l'istanza di contributo siano in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico sopra richiamato e redigere un elenco dei richiedenti ritenuti ammissibili, in forma anonima, da approvare con atto dirigenziale, nonché trasmettere il suddetto provvedimento alla Regione Toscana all'atto della presentazione della propria candidatura;

Ritenuto, pertanto, di approvare sulla base delle indicazioni regionali contenute nell'avviso pubblico comunale, i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) l'elenco formato da n. 93 richiedenti, in forma anonima, ritenuti ammissibili in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando, per l'assegnazione del contributo Buoni scuola 2026 di cui all'allegato A;
- b) l'elenco formato da n. 14 richiedenti, in forma anonima, non ritenuti ammissibili al contributo Buoni scuola 2026, con l'indicazione della relativa motivazione, di cui all'allegato B, come segue:
 - n. 1 domanda non ammissibile per mancanza dei requisiti di iscrizione ad una scuola dell'infanzia paritaria e di età previsti nel bando;
 - n. 2 domande non ammissibili per difformità presenti nell'attestazione ISEE;
 - n. 1 domanda già presente nell'elenco richiedenti ritenuti ammissibili (domande doppie);
 - n. 1 domanda non ammissibile per ISEE minorenni superiore al limite previsto dal bando;
 - n. 8 domande incomplete per le quali è stata richiesta nuova presentazione al genitore;
 - n. 1 domanda annullata su richiesta del genitore;

Dato atto che:

- il contributo Buono Scuola verrà riconosciuto in seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari da parte della Regione Toscana e dell'attribuzione delle risorse alle amministrazioni comunali;
- il presente provvedimento di gestione risponde alla necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore/servizio;
- non comporta oneri a carico del comune;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento del Parlamento Europeo 27.04.2016 n. 2016/679/UE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ed in particolare le norme sulla pseudonimizzazione;

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 16.02.2017 e n. 10 del 23.02.2017, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 del 25.01.2021 e n. 21 del 29.01.2021;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi in ultimo modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 29.04.2021;
- il Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04/02/2026;
- il Bilancio triennale 2026 – 2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 04/02/2026;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 12/02/2026 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 337 del 17/09/2026;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO 2026 – 2028 approvato con Deliberazione della Giunta n. 73 del 05/03/2026;

Vista, infine, l'istruttoria, con esito positivo, del responsabile del procedimento individuato nella persona della dipendente dei Servizi Educativi e Scolastici, Dott.ssa Sara Navari, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale la cui responsabilità è in capo alla dirigente;

Attestata che nei confronti della dirigente e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ex art. 6 bis della legge n. 241/1990, art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 ed art. 6 del DPR 62/2013;

Rilevato che con la firma della presente determinazione da parte della Dirigente è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 267/00;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità adottato dal Segretario Generale con determinazione n. 1520 del 09/07/2026;

DETERMINA

- 1 di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui s'intende qui integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;
- 2 di approvare, sulla base delle indicazioni regionali contenute nel bando comunale, i seguenti elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) l'elenco formato da n. 93 richiedenti, in forma anonima, ritenuti ammissibili in quanto in possesso dei requisiti previsti dal bando, per l'assegnazione del contributo Buoni scuola 2026 di cui all'allegato A;
 - b) l'elenco formato da n. 14 richiedenti, in forma anonima, non ritenuti ammissibili al contributo Buoni scuola 2026, con l'indicazione della relativa motivazione, di cui all'allegato B, come segue:
 - n. 1 domanda non ammissibile per mancanza dei requisiti di iscrizione ad una scuola dell'infanzia paritaria e di età previsti nel bando;
 - n. 2 domande non ammissibili per difformità presenti nell'attestazione ISEE;
 - n. 1 domanda già presente nell'elenco richiedenti ritenuti ammissibili (domande

doppie);

- n. 1 domanda non ammissibile per ISEE minorenni superiore al limite previsto dal bando;
- n. 8 domande incomplete per le quali è stata richiesta nuova presentazione al genitore;
- n. 1 domanda annullata su richiesta del genitore;

3 di dare atto che il contributo Buono Scuola verrà riconosciuto con atti successivi, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari da parte della Regione Toscana e dell'attribuzione delle risorse alle amministrazioni comunali;

4 di pubblicare in ottemperanza alla vigente normativa sulla tutela della privacy, l'elenco dei richiedenti ritenuti ammissibili all'assegnazione del contributo Buoni Scuola 2026, e l'elenco dei richiedenti non ritenuti ammissibili sul sito della Rete Civica/Amministrazione Trasparente ed all'Albo pretorio senza l'indicazione dei dati personali relativi agli alunni;

5 di dare atto che, in esito ad eventuali ulteriori verifiche sulle dichiarazioni contenute nelle istanze presentate, potrà essere avviato un procedimento diretto alla decadenza dal beneficio economico, nonché procedere, in caso di dichiarazioni mendaci, alle relative segnalazioni all'Autorità giudiziaria;

6 di trasmettere alla Regione Toscana la candidatura del Comune di Massa secondo il modello di cui all'allegato B del bando regionale, unitamente al presente provvedimento e relativo elenco, in forma anonima, dei richiedenti ritenuti ammissibili, nonché all'elenco dei richiedenti in formato scrivibile redatto secondo il modello di cui all'allegato C del bando regionale;

7 di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" – Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dall'esecutività dell'atto o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni secondo i termini e le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo;

9 di dare atto - ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art.15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: <http://www.comune.massa.ms.it>. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa..

La Dirigente

Dott.ssa Simona Benetti